

LA STAGIONE TEATRALE

La banalità del male in scena allo Spazio Vuoto

Il testo di Hannah Arendt diventa monito ed esempio

SUL PALCO

LA BANALITÀ del male per raccontare la menzogna. Andrà in scena domani sera allo Spazio Vuoto di via Bonfante a Imperia, dopo l'avvio della stagione con i quattro concerti jazz con Rosario Bonaccorso, il testo Hannah Arendt, ridotto e riadattato dalla stessa Bigatto.

La Arendt in "La Banalità del male" osserva la macchina della giustizia di Israele con implacabile occhio critico. Non esita, ebrea, a indagare le responsabilità morali e dirette del popolo ebraico nella tragedia dell'Olocausto, né ad attribuire a tutto il popolo tedesco pesanti responsabilità durante il Nazismo e ipocriti sensi di colpa durante la ricostruzione post-bellica. Scopre che è la menzogna eletta a sistema di vita sociale e politica la principale artefice delle tragedie naziste, la menzogna come strategia esistenziale attuata prima di tutto nei confronti di se stessi: la capacità di negarsi delle verità conosciute è il meccanismo criminale che porta il male ad apparire banale, inconsapevolmente agito da personaggi che, come Eichmann, si dichiarano sinceramente stupefatti dell'attribuzione di questa responsabilità. Il male estremo, l'abominio criminale contro l'uomo rappresentato dal Nazismo non resta tranquillamente relegato nei responsabili noti dei massacri e dell'organizzazione, ma appare come una realtà sempre presente, in agguato nella pigrizia mentale, nell'inattività sociale e politica, nel delegare le scelte di vita ad altri da noi, nell'usare la banalità e la mediocrità come alibi morali. Coloro che sono sfuggiti a questo meccanismo dimostrano, con la loro vita, il loro esempio e spesso il loro sacrificio, che quella capacità di giudizio che ci esime dal commettere il male non deriva da una particolare cultura, bensì dalla capacità di pensare. E dove questa capacità è assente, là si trova "la banalità del male".

Nella Giornata della Memoria un testo perfetto per non dimenticare e far riflettere. I biglietti, interi 15 euro, si possono prenotare e acquistare per telefono ai numeri: 0183 960598 - 329 7433720 - 373 7007032 o direttamente presso Lo Spazio Vuoto - Via Bonfante, 37 - Imperia

M. A.



Un'intensa Paola Bigatto sarà la protagonista di uno spettacolo ospitato a Imperia nel giorno della memoria

DA NON PERDERE

Musica jazz e itinerario nella storia

Nel giorno della memoria ancora due appuntamenti a Sanremo e

A Vallecrosia, nella sala polivalente di via Colombo - sottone sud, domani, alle 16.30, nell'ambito della Giornata della Memoria, si terrà un concerto di musica jazz e contemporanea. Si esibirà il quartetto di fiati (clarinetto e sax) "Palamanna", formato da Paolo Gastaldi, Lara Guglielmi, Massimo Fonti e Mauro Cortelli. L'evento è organizzato dal Comune di Vallecrosia, in collaborazione con il Centro Sociale le Cinque Torri onlus. Prima dell'inizio del concerto è prevista una breve introduzione storica sulla persecuzione nazista degli ebrei curata dal funzionario comunale Roberto Capaccio. L'ingresso è libero. Le celebrazioni per la Giornata della Memoria a Sanremo, iniziate

civica con il libro "L'onda: la storia non Strasser, proseguono oggi, alle 15, al cinema con una visita guidata per un itinerario storico. Martedì 28 gennaio, alle 19, al Palafiori, avverrà la proiezione del film "Il lager della luna, Mario D'Angelo". E mercoledì 30 gennaio, alle 19, al Palafiori, si terrà la proiezione della trilogia "Il sasso e il grano - tre storie sulla persecuzione nazista degli ebrei" curata dal funzionario comunale Roberto Capaccio. L'ingresso è gratuito.